

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE RICERCA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		SISTEMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO DELLA MOBILITÀ E DELLA LOGISTICA (MATICHE OBIETTIVI E AZIONI) PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO, DELLA MOBILITÀ DELLE MERCI E DELLA LOGISTICA (MATICHE OBIETTIVI E AZIONI)						
NORMA DI BASE	FINALITÀ STRATEGICHE	OBIETTIVI GENERALI	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REG. 1260 DEL 29.05.2009 LINEE DI INDIRIZZO - OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI RAPPRESENTATE GRAFICAMENTE	AZIONI NON RAPPRESENTATE GRAFICAMENTE		AZIONI COMPLEMENTARI AL PIANO			
					NORME DI ATTUAZIONE	RELAZIONE				
ART. 3 ter - SISTEMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	Favorire la massima integrazione del trasporto su strada con il trasporto ferroviario, marittimo e aereo attraverso individuazione degli interventi infrastrutturali necessari ad un organico e ordinato sviluppo delle reti di trasporto	Pursuivere la razionale utilizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto mediante la riqualificazione della rete esistente per la decongestione del sistema viario, in particolare, dal traffico pesante.	Pursuivere lo sviluppo di una rete regionale di visibilità autostradale e stradale "funzionale e di qualità" conosciuta con lo sviluppo "sostenibile" e quindi in grado di assicurare, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre ad un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico, anche l'aumento della sicurezza e la riduzione dell'incidentalità.	A	Individuazione della rete viaria regionale - (grafo della visibilità di primo livello)	Classificazione della rete viaria regionale in base a criteri funzionali e fasce dimensionali in tre categorie gerarchicamente distinte. Individuazione dell'assetto viario territoriale regionale con individuazione di due tipologie di interventi per le infrastrutture lineari e quelle puntuali (Art. 5, commi 1, 2 e 3 N.A.)				
				B						
				C						
				D						
				E		BREVE PERIODO. Interventi di completamento e potenziamento del sistema autostradale: ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse, adeguamento alla sezione autostradale del record Villesse-Gorizia.				
				F						
				G						
				H						
				I						
				J						
				K						
				L						
				M						
				N						
Legge Regionale 23/2007 e s.m.i.	Favorire la massima integrazione del trasporto su strada con il trasporto ferroviario, marittimo e aereo attraverso individuazione degli interventi infrastrutturali necessari ad un organico e ordinato sviluppo delle reti di trasporto	Pursuivere la razionale utilizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto mediante la riqualificazione della rete esistente per la decongestione del sistema viario, in particolare, dal traffico pesante.	Pursuivere lo sviluppo di una rete regionale di visibilità autostradale e stradale "funzionale e di qualità" conosciuta con lo sviluppo "sostenibile" e quindi in grado di assicurare, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre ad un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico, anche l'aumento della sicurezza e la riduzione dell'incidentalità.	O	Individuazione della rete viaria regionale - (grafo della visibilità di primo livello)	Classificazione della rete viaria regionale in base a criteri funzionali e fasce dimensionali in tre categorie gerarchicamente distinte. Individuazione dell'assetto viario rappresentato dal grafico della visibilità di primo livello con le caratteristiche e delle schede esplicative (Art. 5 comma 2 N.A.)	BREVE PERIODO. Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi stradali della S.S. 13 (da confine regionale a Basiglio/Porto), della S.S. 14, della S.R. 55, della S.R. 252 mediante la sistemazione e l'adeguamento delle intersezioni, riqualificazione della S.R. 403, riqualificazione della S.R. 404. MEDIO PERIODO. Promuovere la graduale riqualificazione del sistema viario regionale in coerenza con le aspettative di sviluppo del territorio regionale con interventi di adeguamento funzionale della rete viaria di primo livello (S.S. 52, S.S. 52 bis, S.S. 13, S.S. 14, compreso il Collegamento tra la ZVC e la S.S. 14, S.R. 355, S.R. 552, S.S. 54, S.S. 55, S.R. 56, S.R. 251, S.R. 252).	Disposizioni recanti livelli prestazionali, qualitativi e dimensionali finalizzati all'individuazione della rete stradale regionale.		
				P						
				Q						
				R						
				S		BREVE PERIODO. Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi stradali della S.S. 13 (da confine regionale a Basiglio/Porto), della S.S. 14, della S.R. 55, della S.R. 252 mediante la sistemazione e l'adeguamento delle intersezioni, riqualificazione della S.R. 403, riqualificazione della S.R. 404. MEDIO PERIODO. Promuovere la graduale riqualificazione del sistema viario regionale in coerenza con le aspettative di sviluppo del territorio regionale con interventi di adeguamento funzionale della rete viaria di primo livello (S.S. 52, S.S. 52 bis, S.S. 13, S.S. 14, compreso il Collegamento tra la ZVC e la S.S. 14, S.R. 355, S.R. 552, S.S. 54, S.S. 55, S.R. 56, S.R. 251, S.R. 252).				
				T						
				U						
				V						
				W						
				X						
				Y						
				Z						
				AA						
ART. 3 quinquies - SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ DELLE MERCI E DELLA LOGISTICA	Favorire la massima integrazione del trasporto su strada con il trasporto ferroviario, marittimo e aereo attraverso individuazione degli interventi infrastrutturali necessari ad un organico e ordinato sviluppo delle reti di trasporto	Pursuivere la razionale utilizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto mediante la riqualificazione della rete esistente per la decongestione del sistema viario, in particolare, dal traffico pesante.	Pursuivere lo sviluppo di una rete regionale di visibilità autostradale e stradale "funzionale e di qualità" conosciuta con lo sviluppo "sostenibile" e quindi in grado di assicurare, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre ad un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico, anche l'aumento della sicurezza e la riduzione dell'incidentalità.	BB	Individuazione della rete viaria regionale - (grafo della visibilità di primo livello)	Classificazione della rete viaria regionale in base a criteri funzionali e fasce dimensionali in tre categorie gerarchicamente distinte. Individuazione dell'assetto viario rappresentato dal grafico della visibilità di primo livello con le caratteristiche e delle schede esplicative (Art. 5 comma 2 N.A.)	BREVE PERIODO. Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi stradali della S.S. 13 (da confine regionale a Basiglio/Porto), della S.S. 14, della S.R. 55, della S.R. 252 mediante la sistemazione e l'adeguamento delle intersezioni, riqualificazione della S.R. 403, riqualificazione della S.R. 404. MEDIO PERIODO. Promuovere la graduale riqualificazione del sistema viario regionale in coerenza con le aspettative di sviluppo del territorio regionale con interventi di adeguamento funzionale della rete viaria di primo livello (S.S. 52, S.S. 52 bis, S.S. 13, S.S. 14, compreso il Collegamento tra la ZVC e la S.S. 14, S.R. 355, S.R. 552, S.S. 54, S.S. 55, S.R. 56, S.R. 251, S.R. 252).	Disposizioni recanti livelli prestazionali, qualitativi e dimensionali finalizzati all'individuazione della rete stradale regionale.		
				CC						
				DD						
				EE						
				FF						
				GG						
				HH						
				II						
				JJ						
				KK						
Legge Regionale 23/2007 e s.m.i.	Favorire la massima integrazione del trasporto su strada con il trasporto ferroviario, marittimo e aereo attraverso individuazione degli interventi infrastrutturali necessari ad un organico e ordinato sviluppo delle reti di trasporto	Pursuivere la razionale utilizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto mediante la riqualificazione della rete esistente per la decongestione del sistema viario, in particolare, dal traffico pesante.	Pursuivere lo sviluppo di una rete regionale di visibilità autostradale e stradale "funzionale e di qualità" conosciuta con lo sviluppo "sostenibile" e quindi in grado di assicurare, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre ad un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico, anche l'aumento della sicurezza e la riduzione dell'incidentalità.	LL	Individuazione della rete viaria regionale - (grafo della visibilità di primo livello)	Classificazione della rete viaria regionale in base a criteri funzionali e fasce dimensionali in tre categorie gerarchicamente distinte. Individuazione dell'assetto viario rappresentato dal grafico della visibilità di primo livello con le caratteristiche e delle schede esplicative (Art. 5 comma 2 N.A.)	BREVE PERIODO. Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi stradali della S.S. 13 (da confine regionale a Basiglio/Porto), della S.S. 14, della S.R. 55, della S.R. 252 mediante la sistemazione e l'adeguamento delle intersezioni, riqualificazione della S.R. 403, riqualificazione della S.R. 404. MEDIO PERIODO. Promuovere la graduale riqualificazione del sistema viario regionale in coerenza con le aspettative di sviluppo del territorio regionale con interventi di adeguamento funzionale della rete viaria di primo livello (S.S. 52, S.S. 52 bis, S.S. 13, S.S. 14, compreso il Collegamento tra la ZVC e la S.S. 14, S.R. 355, S.R. 552, S.S. 54, S.S. 55, S.R. 56, S.R. 251, S.R. 252).	Disposizioni recanti livelli prestazionali, qualitativi e dimensionali finalizzati all'individuazione della rete stradale regionale.		
				MM						
				NN						
				OO						
				PP						
				QQ						
				RR						
				SS						
				TT						
				UU						
Legge Regionale 23/2007 e s.m.i.	Favorire la massima integrazione del trasporto su strada con il trasporto ferroviario, marittimo e aereo attraverso individuazione degli interventi infrastrutturali necessari ad un organico e ordinato sviluppo delle reti di trasporto	Pursuivere la razionale utilizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto mediante la riqualificazione della rete esistente per la decongestione del sistema viario, in particolare, dal traffico pesante.	Pursuivere lo sviluppo di una rete regionale di visibilità autostradale e stradale "funzionale e di qualità" conosciuta con lo sviluppo "sostenibile" e quindi in grado di assicurare, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre ad un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico, anche l'aumento della sicurezza e la riduzione dell'incidentalità.	VV	Individuazione della rete viaria regionale - (grafo della visibilità di primo livello)	Classificazione della rete viaria regionale in base a criteri funzionali e fasce dimensionali in tre categorie gerarchicamente distinte. Individuazione dell'assetto viario rappresentato dal grafico della visibilità di primo livello con le caratteristiche e delle schede esplicative (Art. 5 comma 2 N.A.)	BREVE PERIODO. Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi stradali della S.S. 13 (da confine regionale a Basiglio/Porto), della S.S. 14, della S.R. 55, della S.R. 252 mediante la sistemazione e l'adeguamento delle intersezioni, riqualificazione della S.R. 403, riqualificazione della S.R. 404. MEDIO PERIODO. Promuovere la graduale riqualificazione del sistema viario regionale in coerenza con le aspettative di sviluppo del territorio regionale con interventi di adeguamento funzionale della rete viaria di primo livello (S.S. 52, S.S. 52 bis, S.S. 13, S.S. 14, compreso il Collegamento tra la ZVC e la S.S. 14, S.R. 355, S.R. 552, S.S. 54, S.S. 55, S.R. 56, S.R. 251, S.R. 252).	Disposizioni recanti livelli prestazionali, qualitativi e dimensionali finalizzati all'individuazione della rete stradale regionale.		
				WW						
				XX						
				YY						
				ZZ						
				AAA						
				BBB						
				CCC						
				DDD						
				EEE						

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	